



**CITTA' DI TORINO**  
**DIVISIONE COMMERCIO**  
**Sportello Unificato**

Timbro Protocollo

**MOD. 12**

**S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività)**  
**DI ESERCIZIO COMMERCIALE AL DETTAGLIO DI SUPERFICIE DI VENDITA NON SUPERIORE A Mq.250.**  
 (art.4 lett.D e art.7 D.Lgs. 31 marzo 1998, n.114 e s.m.i., art.19 L. 241/1990 e s.m.i., D.Lgs. 26 marzo 2010, n.59).

**Al Signor Sindaco**  
**della Città di Torino**

**Compilare in Duplice Copia**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_

Cittadinanza \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

Residente in (Via/Corso/Piazza ...) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

Mail /  P.E.C. (posta elettronica certificata) \_\_\_\_\_

Richiedente

In qualità di  Imprenditore  Legale Rappresentante della seguente Società  
 Altro (specificare): \_\_\_\_\_

**(Da compilare in caso di Società)**

Denominazione o Ragione Sociale \_\_\_\_\_

Con sede legale in (Via/Corso/Piazza ...) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

Mail /  P.E.C. (posta elettronica certificata) \_\_\_\_\_

Codice Fiscale dell'impresa \_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

Partiva IVA (se diversa da Cod. Fisc.) \_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

Con iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Oggetto Pratica

**SEGNALA**

**l'APERTURA di un esercizio commerciale di "vicinato" (superficie di vendita fino a 250 mq.)**  
**come previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 59/2010**

**con decorrenza**  dalla data odierna  
 a far data dal \_\_\_\_\_ (\*)

(\*) art.19 c.2 L.241/1990 e s.m.i. "L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente."

**DICHIARA**

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

Attestazioni	<b>•</b> Che l'attività si svolgerà nei locali di <b>TORINO</b> (Via/Corso/Piazza..) _____ n. _____ lett. _____ piano _____ <input type="checkbox"/> all'interno dei quali è già autorizzato per l'attività di _____
	Che i locali in cui verrà svolta l'attività: <input type="checkbox"/> SONO di proprietà della Città di Torino <input type="checkbox"/> NON SONO di proprietà della Città di Torino dei quali dispone a titolo di: <input type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> conduttore con contratto di locazione del _____ con scadenza il _____ <input type="checkbox"/> preliminare di locazione sottoscritto in data _____ (allegare dichiarazione di assenso della proprietà) <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____
	<b>•</b> Su una superficie di vendita di mq. _____ (2) <b>Superficie complessiva</b> dell'esercizio (compresa la superficie adibita ad altri usi) mq. _____ (2-bis) <input type="checkbox"/> Inserito nel centro commerciale denominato _____ e identificato con il numero _____ (allegare dichiarazione di assenso della proprietà)
	<b>•</b> Che il settore merceologico (e relative superfici di vendita) è il seguente: <input type="checkbox"/> ALIMENTARE mq. _____ <input type="checkbox"/> NON ALIMENTARE mq. _____
	<b>•</b> Che l'attività prevalente sarà la vendita di _____
	<b>•</b> Di essere in possesso dei requisiti di accesso all'attività di cui all'art. 71, commi 1, 3, 4, 5 del D.Lgs. 26.03.2010 n.59 (3) <b>•</b> Che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 6.09.2011 n.159; <b>•</b> Di essere consapevole che in caso di attività relativa al settore merceologico alimentare ai sensi della D.G.R. n. 21-1278 del 23.12.2010 occorre presentare alla ASL territorialmente competente la notifica di inizio attività utilizzando l'apposito modello e che l'omessa effettuazione di detto adempimento comporta l'applicazione delle sanzioni di legge. <b>•</b> Di avere rispettato i Regolamenti in materia di Polizia Urbana e Igienico-Sanitaria;
Tabelle Speciali	<input type="checkbox"/> Quadro da compilare nel caso di vendita di prodotti appartenenti alle tabelle speciali previste dal D.M. 375/1988 e s.m.i. per i quali attesta: (in caso di vendita esclusiva di detti prodotti NON compilare il quadro Locali) Tabelle Speciali annesse a: <input type="checkbox"/> GENERI DI MONOPOLIO <input type="checkbox"/> FARMACIE <input type="checkbox"/> CARBURANTI <b>•</b> Di essere autorizzato in forza di : <input type="checkbox"/> Licenza/ricevuta provvisoria n. _____ del _____ rilasciata dai Monopoli di Stato <input type="checkbox"/> Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ dell'ASL _____ <input type="checkbox"/> Contratto di comodato con la Società petrolifera _____ datato _____ <b>•</b> Che i locali in questione sono conformi alla normativa urbanistico-edilizia e igienico-sanitaria;
	<input type="checkbox"/> Che per l'attuale utilizzo i locali <b>NON sono stati oggetto di modifiche</b> eccedenti la manutenzione ordinaria (vedi art. 3 comma 1 lett. a) D.P.R. 380/2001) e pertanto si attesta che gli stessi: (4) <b>•</b> Hanno destinazione d'uso propria conforme alla destinazione ammessa per l'attività richiesta e rispettano le prescrizioni del Regolamento Edilizio vigente (5); <b>•</b> Rispettano, per l'insediamento dell'attività richiesta, le prescrizioni previste dagli strumenti urbanistici approvati e adottati; <b>•</b> Sono conformi alle prescrizioni vigenti in materia di agibilità (art.24 del D.P.R. 06.06.2001 n.380 e s.m.i.) (6); Oppure <input type="checkbox"/> Che per l'attuale configurazione i locali dell'esercizio <b>SONO stati oggetto di interventi edilizi</b> e pertanto si allega il Modello <b>AllTec-C (7)</b> .
Prevenzione incendi	<b>•</b> Si attesta il rispetto delle vigenti norme e regole tecniche di sicurezza antincendio e che (ove previsto (2-bis)): <input type="checkbox"/> risulta Certificato di Prevenzione Incendi n. _____ del _____ valido sino al _____ <input type="checkbox"/> è stato richiesto il rinnovo del C.P.I. in data _____ Pratica VVF n. _____ <input type="checkbox"/> è stata presentata S.C.I.A. al Comando Provinciale Vigili del Fuoco ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi ai sensi del D.P.R. 151/2011 art.4 in data _____ prot. _____ Pratica VVF n. _____ <input type="checkbox"/> La S.C.I.A. finalizzata al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi ai sensi del D.P.R. 151/2011 art.4 viene presentata in allegato alla presente.

**Quadro DA COMPILARE nel caso di vendita di prodotti appartenenti al settore Merceologico alimentare**

Requisiti Professionali

**Di essere in possesso del/i seguenti requisiti professionali di cui all'art. 71 comma 6, del D. Lgs. 59/2010, circolare ministeriale n.3635 / c del 06.05.2010:**

avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano presso l'Istituto \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_  
oggetto del corso \_\_\_\_\_ anno di conclusione \_\_\_\_\_

avere esercitato in proprio per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:  
Tipo di attività \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
Tipo di attività \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ n. R.E.A. \_\_\_\_\_

avere prestato la propria opera per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale:

Nome Impresa \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Nome Impresa \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti; **(8)**

Scuola/Istituto/Ateneo \_\_\_\_\_

anno di conclusione \_\_\_\_\_ Materie Attinenti \_\_\_\_\_

**Di essere in possesso del/i seguenti requisiti professionali di cui alla risoluzione ministeriale n. 61559 del 31 maggio 2010 e nota della Regione Piemonte prot. 5543/DB1701 del 01/07/2010: (9)**

essere iscritto nel registro esercenti il commercio per l'attività di somministrazione alimenti e bevande e/o per l'attività di vendita per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'art. 12, comma 2 del decreto ministeriale 4 agosto 1988, n. 375 presso la Camera di Commercio di \_\_\_\_\_  
al n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ e di non esserne stato cancellato per la perdita dei requisiti soggettivi;

aver superato l'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande e/o per l'attività di vendita per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'art. 12, comma 2 del decreto ministeriale 4 agosto 1988, n. 375 presso la Camera di Commercio di \_\_\_\_\_

**OPPURE (in caso di Società)**

Che i requisiti professionali di cui all'art. 71, comma 6, del D.Lgs. 59/2010 sono posseduti dal

Sig. \_\_\_\_\_

**che ha compilato la relativa dichiarazione (allegato B), allegata alla presente**

Richiede che le comunicazioni relative al presente Procedimento vengano inviate al seguente indirizzo P.E.C.

(Posta Elettronica Certificata): \_\_\_\_\_

## ALLEGA ALLA PRESENTE

<i>Allegati</i>	<input type="checkbox"/> Copia del documento di identità, qualora l'istanza sia presentata a mezzo posta o da un terzo.
	<input type="checkbox"/> <b>Mod.AITec-C (7).</b>
	<input type="checkbox"/> <b>Mod.TARSU</b> (Mos D10A 02) Denuncia di occupazione unità immobiliare per la Tassa Smaltimento Rifiuti.
	<input type="checkbox"/> <b>(per i cittadini extracomunitari)</b> Copia permesso di soggiorno in corso di validità, idoneo all'esercizio dell'attività economica, e/o copia della ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di rinnovo alla Questura (come da nota n. prot. 11050/M(8) del 5/08/2006 del Ministero dell'Interno).
	<input type="checkbox"/> <b>ALLEGATO A (Per le Società):</b> Dichiarazione attestante i requisiti morali previsti dall'art.71, co. 1,3,4 e 5 del D.Lgs. 59/2010 e l'inesistenza delle cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui di cui all'art.67 del D.Lgs. 06.09.2011 n.159, da compilarsi a cura di: S.N.C.: tutti i soci; S.A.S.: soci accomandatari; S.P.A. e S.R.L.: rappresentante legale e membri del consiglio di amministrazione con relative fotocopie dei documenti di identità in corso di validità di tutti i firmatari).
	<input type="checkbox"/> <b>ALLEGATO B</b> (Dichiarazione del Preposto, per le Società che esercitano il settore merceologico alimentare).
	<input type="checkbox"/> <b>Mod.58</b> (Atto di impegno per gli esercizi che trattano merci ingombranti, ai sensi dell'art. 5 della D.C.R. 563/13414).
	<input type="checkbox"/> <b>Mod.53</b> (S.C.I.A. per la vendita di oggetti usati / oggetti d'arte per gli esercizi che trattano merci usate, ai sensi dell'art.19 L.241/1990 - artt. 126, 127 R.D. 18.6.31, n. 773).
	<input type="checkbox"/> Per gli esercizi inseriti nei Centri Commerciali occorre presentare nulla-osta a firma della proprietà o avente titolo.
	<input type="checkbox"/> <b>Notifica sanitaria</b> in caso di attività relativa al settore merceologico alimentare (D.G.R. n. 21-1278 del 23.12.10).
	<input type="checkbox"/> n.3 copie della S.C.I.A. finalizzata al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi ai sensi del D.P.R. 151/2011 art.4 (comprensiva della documentazione e dei relativi allegati)

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

<b>Info</b>	La presente SCIA, debitamente compilata in ogni sua parte, deve essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto; oppure può essere trasmessa sottoscritta dal richiedente (l'assenza della firma è motivo di rigetto della pratica) unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità dei firmatari, con le seguenti modalità: 1) a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento a: Divisione Commercio Via Meucci n.4 – 10121 Torino; 2) a mezzo FAX indirizzandolo a: Divisione Commercio - FAX 011-4430863 3) utilizzando la Posta Elettronica Certificata (P.E.C.): <a href="mailto:commercio@cert.comune.torino.it">commercio@cert.comune.torino.it</a> L'invio delle pratiche con PEC è consentito solo: a.. da un mittente provvisto di PEC; b.. avendo la pratica completa con tutti gli allegati richiesti nella modulistica, compreso eventuali diritti di istruttoria; c.. per le pratiche per le quali non è obbligatorio il contrassegno in bollo. 4) quale allegato alla Comunicazione Unica d'Impresa tramite l'applicativo <b>ComUnica</b>
	<b>Sportello Unificato del Commercio</b> – Ufficio Informazioni e Accettazione pratiche - Via Meucci 4 – 10121 Torino Orario: dal Lunedì al Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 - Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00
	<b>Informazioni telefoniche:</b> dal Lunedì al Giovedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00. Tel.011/44.30.411
	Sono da corrispondere i diritti di istruttoria (tranne che per la presentazione tramite P.E.C. e ComUnica), allegando alla pratica l'attestazione dell'avvenuto versamento di € 10,00 con una delle seguenti modalità: - versamento sul c/c postale n. <b>68700137</b> Codice IBAN: <b>IT72E076010100000068700137</b> intestato a: <b>COMUNE DI TORINO - SETT. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI SERVIZIO - VIA MEUCCI 4 - 10121 TORINO</b> causale: <b>Diritti di istruttoria e ricerca.</b> - pagamento dell'importo previsto effettuato con denaro contante all'atto della presentazione della pratica agli sportelli.
	Informativa ai sensi del D.Lgs.196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.
L'Amministrazione procederà ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, idonei controlli anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate.	

<b>Legenda</b>	<b>(1)</b> art.76 D.P.R. 445/2000 "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.
	<b>(2)</b> art.5 c.1 e 2 D.C.R. 563-13414/1999 e s.m.i. "1. Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 114/1998, la superficie di vendita di un esercizio commerciale al dettaglio in sede fissa è l'area destinata alla vendita, compresa quella occupata da banchi, casse, scaffalature e simili. Non costituisce superficie di vendita quella destinata ai magazzini, depositi, locali di lavorazione, uffici, servizi. 2. La superficie di vendita si determina per ciascun esercizio commerciale calcolando solo l'area coperta, interamente delimitata dai muri e al netto degli stessi, che costituisce la superficie lorda di pavimento ai fini del rilascio della concessione o dell'autorizzazione edilizia."
	<b>(2-bis)</b> I locali con superficie lorda di pavimento maggiore di mq.400 sono soggetti alle visite ed ai controlli di prevenzione incendi, ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 151/2011 punto 69, ed al rilascio del C.P.I. ai sensi dell'art.4 D.P.R. 151/2011; per attività commerciali con S.L.P. superiore a 400 mq, ai sensi del citato art. 4 del D.P.R. 151/2011, prima dell'esercizio dell'attività occorre presentare S.C.I.A. ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi. Per le attività con S.L.P. superiore a 600 mq la S.C.I.A. deve essere presentata conformemente al progetto approvato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 151/2011.
	<b>(3) Art. 71, commi 1, 3, 4 e 5 D.Lgs. 59/2010</b> Comma 1: Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione: a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione; b) coloro che hanno riportato una condanna con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale; c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione; d) coloro che hanno riportato, una sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale; e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali; f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.
	Comma 3: Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
	Comma 4: Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
	Comma 5: In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.
	<b>(4)</b> art.5 c.3 e 4 D.C.R. 563-13414/1999 e s.m.i." 3. Ogni esercizio commerciale corrisponde al luogo fisicamente delimitato mediante pareti continue, separato, distinto e in nessun modo direttamente collegato ad altro adibito a superficie di vendita. 4. Ad ogni esercizio commerciale, così come definito al comma 3, corrispondono una sola superficie di vendita ed una sola comunicazione, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 114/1998, o autorizzazione commerciale, rilasciata ai sensi degli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 114/1998 o ai sensi della legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio), fatta salva la deroga di cui all'articolo 7, comma 2."
	<b>(5)</b> art.2 N.U.E.A. del P.R.G.C. - punto 10 – Per destinazione d'uso di un immobile esistente si intende quella legittimamente in atto, quale risulta da licenze edilizie, concessioni e autorizzazioni rilasciate o in applicazione di disposizioni di legge. - punto 11 – Nel caso in cui la destinazione d'uso non risulti da tali atti, si fa riferimento a documentazione probatoria, quale il classamento catastale o altra.
	<b>(6)</b> art.24 c.1 D.P.R. 380/2001 e s.m.i. Il certificato di agibilità attesta la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente".
<b>(7)</b> estratto art.19 L. 241/90 e s.m.i. "La segnalazione è corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché dalle attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati, ovvero dalle dichiarazioni di conformità da parte dell' Agenzia delle imprese di cui all'articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti di cui al primo periodo, tali attestazioni e asseverazioni sono corredate dagli elaborati tecnici necessari per consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione".	
<b>(8)</b> Vedi Circolare esplicativa sui titoli validi ai fini dell'avvio dell'attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande n.3642/c del 15.04.2011	
<b>(9)</b> Con risoluzione n. 61559 del 31 maggio 2010 la Direzione Generale del Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato che: "... può ritenersi requisito valido, ai fini del riconoscimento della qualificazione professionale per ambedue i settori, (n.d.r. vendita e somministrazione) anche il possesso dell'iscrizione al Registro Esercenti il Commercio di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426 ottenuta per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'art. 12, comma 2 del decreto ministeriale 4 agosto 1988, n. 375..." La nota della Regione Piemonte n.5543/DB1701 del 1/07/2010 afferma che "... nella Regione Piemonte si continua a considerare valido, quale requisito di accesso al settore della somministrazione di alimenti e bevande, la pregressa iscrizione al REC senza limiti temporali. Tale requisito, al quale va equiparato quello consistente nell'aver presentato domanda di iscrizione al REC, per l'attività di somministrazione, essendo in possesso dei requisiti previsti ai fini dell'iscrizione o nell'aver superato con esito positivo le prove di idoneità previste per l'iscrizione al registro medesimo, può essere mantenuto, con esclusivo riferimento al comparto della somministrazione..... Si ribadisce la validità della pregressa iscrizione al REC per l'attività di somministrazione, con la precisazione aggiuntiva che tale requisito è valido anche per l'attività di vendita nel settore alimentare.."	